

S.A.N.B. S.P.A.

Via Mangilli A.C. – 70033 CORATO (BA)
C.F. 07698630725
Numero REA: BA-575480

DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO-N N. AU-25-248 DEL 13/10/2025

Oggetto: Istanza di tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c. dipendente G [REDACTED] O [REDACTED]. Proposta di conciliazione formulata da parte dell'Ispettorato d'Area Metropolitana Bari/BAT per il riconoscimento del 6° livello CCNL. Adesione alla proposta di conciliazione formulata da parte dell'Ispettorato

L'anno 2025, addì 13 del mese di ottobre, presso la sede della S.A.N.B. spa sita in Corato (BA) alla via Mangilli A.C., il sottoscritto, **Avv. Nicola Roberto Toscano**, nato a [REDACTED] (BA) il [REDACTED] (cod. fisc: [REDACTED]), nella sua qualità di **Amministratore unico della S.A.N.B. s.p.a.**, cap. soc. Euro 900.000,00 interamente sottoscritto e versato, cod. fisc., p. IVA e numero iscrizione al Registro delle Imprese 07698630725 - in forza della delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 3/05/2023;

- **premesso che** S.A.N.B. s.p.a. – società in house providing a totale capitale pubblico costituita dai Comuni di Terlizzi, Bitonto, Corato, Molfetta e Ruvo di Puglia – opera per la gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori dell'Aro Ba/1 ai sensi della L. R. Puglia n. 24/2012 e ss.mm.ii, in attuazione della volontà condivisa dei soci e del Commissario dell'Aro Ba/1 di disporre di un servizio unitario a mezzo società a controllo analogo congiunto e a totale partecipazione pubblica, in quanto ritenuta la modalità più funzionale alla realizzazione degli obiettivi di convenienza economico-finanziaria e degli altri obiettivi di interesse generale in termini di universalità e socialità, di efficienza, di trasparenza e controllo pubblico, di qualità del servizio e flessibilità operativa, di ottimale impiego delle risorse pubbliche e di diretta integrazione nei programmi ambientali degli enti pubblici di riferimento;
- **vista** l'istanza di tentativo di conciliazione ex art. 410 cpc avanzata dal sig. G [REDACTED] O [REDACTED], dipendente della SANB S.p.a. con la quale lo stesso evidenziava l'espletamento di mansioni e attività superiori, per le quali richiedeva il livello superiore 6° CCNL Utilitalia e le differenze retributive maturate, e così in particolare:
 - a. prevenzione e protezione dei rischi professionali assicurando le pertinenti attività di studio e propulsive in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
 - b. attività di studio ed elaborazione di proposte collaborando con l'Rspp Ing Antonio De Donno alla predisposizione di piani formativi e informativi del personale;
 - c. scelta dei dispositivi di prevenzione e supporto informativo, tecnico nei rapporti con gli enti preposti;
 - d. controllo dell'osservanza dei dispositivi da parte dei lavoratori e delle procedure antincendio;
 - e. attività di coordinamento di sede operativa (a Terlizzi e Corato);
- **considerato che**, a seguito di convocazione effettuata dall'INL di Bari/BAT con comunicazione del 5.06.2025, prot. n. 0037212, e trattazione avvenuta in data 03/07/2025 la Commissione dell'INL di Bari formulata la seguente proposta conciliativa e transattiva:
“al fine di evitare il contenzioso giudiziario, visto il CCNL Utilitalia/ Servizi Ambientali e le declaratorie professionali e livelli ivi contenuti rispetto alle mansioni così come dichiarate e riconosciute, in linea di massima, dalla società, di riconoscere, in favore del lavoratore sig. O [REDACTED] G [REDACTED], l'inquadramento nel livello superiore VI-B dell'Area Tecnico Amministrativa con rinuncia del lavoratore a tutte le differenze retributive maturate dal gennaio 2021 alla data dell'accordo”;

- **considerato che**, inoltre, il sottoscritto A.U. – dopo aver constatato l'intendimento del lavoratore di aderire alla proposta dell'INL - chiedeva disporsi rinvio della trattazione per esprimersi sulla proposta dell'INL previa adeguata istruttoria del caso;
- **constatato che**, a seguito dell'istruttoria interna promossa, per il riscontro delle mansioni e delle attività effettivamente disimpegnate dal lavoratore sin dall'anno 2021, il Capo Servizio Tecnico, ing. Antonio De Donno, con mail del 31/07/2025, così rispondeva:
 - a) prevenzione e protezione dei rischi professionali assicurando le pertinenti attività di studio e propositive in materia di sicurezza e igiene del lavoro:
 - il dipendente ricopre la funzione di ASPP (lettera designazione Prot. 184 del 04/02/20219) espletando le relative attività di competenza collaborando nelle azioni di studio e valutazione dei rischi e nella stesura e aggiornamento periodico del DVR;
 - b) attività di studio ed elaborazione di proposte collaborando con l'RSPP ing Antonio De Donno alla predisposizione di piani formativi e informativi del personale:
 - il dipendente ha la qualifica di Formatore per la Sicurezza sul Lavoro e collabora sia nella stesura dei piani formativi che nella esecuzione dei corsi di formazione e aggiornamento dei lavoratori impartendo lezioni frontali ai lavoratori.
 - c) Scelta dei dispositivi di prevenzione e supporto informativo, tecnico nei rapporti con gli enti preposti:
 - il dipendente, nell'ambito delle sue funzioni e competenze, collabora nella scelta dei dispositivi di prevenzione e protezione;
 - in occasione delle verifiche annuali da parte dell'ente certificatore assiste e accompagna nei sopralluoghi gli ispettori;
 - in caso di visite ispezioni da parte di organismi di controllo (NOE, Ispettorato del Lavoro ecc.) assiste i responsabili aziendali nel reperire le informazioni e le documentazioni richieste;
 - d) controllo dell'osservanza dei dispositivi da parte dei lavoratori e delle procedure antincendio:
 - il dipendente, ricoprendo anche la funzione di preposto, controlla con continuità l'osservanza del corretto uso dei dispositivi da parte dei lavoratori e delle procedure antincendio nella propria sede operativa di competenza;
 - nell'ambito delle procedure previste dal sistema di certificazione integrato il dipendente è incaricato di effettuare i monitoraggi e controlli periodici su tutte le sedi aziendali che interessano tutti gli aspetti ambientali e di sicurezza;
- **constatato altresì che**, a seguito della medesima istruttoria interna, il Direttore generale, con mail del 30/09/2025, confermava sostanzialmente le attività svolte dal dipendente, così come attestate dal Capo Servizio Tecnico, ing. Antonio De Donno;
- **rilevato che**, per quanto emerso e stante la proposta dell'INL formulata anche ai sensi dell'art. 410, ult. co., c.p.c., l'eventuale giudizio di accertamento anche per il recupero delle differenze retributive da superiore inquadramento maturate avrebbe un esito assai presumibilmente negativo per la società Sanb mentre l'adesione alla proposta transattiva non comporterebbe esborsi per il passato e consentirebbe al lavoratore di assolvere con piena regolarità – anche sotto il profilo dell'inquadramento contrattuale spettante - a funzioni di fatto già disimpegnate dal lavoratore;
- **considerato infine che** il riconoscimento del 6° livello del CCNL Utilitalia per il personale dei servizi ambientali risulta compatibile con l'attuale fabbisogno di personale e comunque risponde alla necessità di assicurare con continuità le imprescindibili attività di cui sopra;

D E T E R M I N A

1. che tutto quanto detto in premessa è parte integrante della presente determina;
2. di aderire alla proposta di conciliazione formulata da parte dell'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bari/BAT in vista della prossima convocazione del 13/10/2025 a conclusione del procedimento promosso da G[REDACTED] O[REDACTED], con attribuzione a costui *ex nunc* del superiore inquadramento richiesto e spettante;
3. di dare mandato agli uffici di procedere all'adeguamento del livello con decorrenza dal mese successivo alla sottoscrizione del verbale di conciliazione;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di S.A.N.B. s.p.a. e all'Organismo di Vigilanza.

L'Amministratore Unico
Avv. Nicola, Roberto Toscano